

In arrivo il decreto Mipaaf che distribuisce i fondi del decreto Cura Italia

Indigenti, 50 mln in cibo

Su carni e salumi 25 mln, sui formaggi 14,5

DI LUIGI CHIARELLO

Arriva la ripartizione dei nuovi fondi destinati all'assistenza alimentare per gli indigenti: si tratta dei 50 milioni di euro, stanziati dal decreto legge n. 18/2020, denominato «Cura Italia» e pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n.70 del 17/03/2020; risorse che vanno a rimpinguare il programma 2020 per la distribuzione di derrate alimentari alle persone in difficoltà economica.

La fetta più grossa dei finanziamenti va al comparto dei formaggi dop: ben 14,5 milioni di euro. Seguono le carni in

scatola con dieci mln di euro di finanziamenti. Per i preparati ortofrutticoli, invece, ci sono a budget otto mln di euro mentre i prosciutti dop si assicurano nove mln di euro. Per coprire i costi dei servizi amministrativi e logistici potrà essere utilizzato al massimo un 5% degli importi riconosciuti a ciascun operatore per sostenere i costi di acquisto delle derrate alimentari. In pratica, un 5% dell'aggiudicazione va speso in logistica.

La ripartizione degli stanziamenti è contenuta in un decreto del ministro delle politiche agricole di prossima emanazione. I fondi andranno, dunque, a un paniere di prodotti del Made in Italy, così da sostenere la filie-

ra agricola italiana, messa sotto pressione dalla serrata imposta alle attività di ristorazione e al canale horeca nel suo complesso. Gli operatori, che partecipano alle gare per la fornitura degli alimenti dovranno impegnarsi a comperare prodotti provenienti dalle regioni italiane più colpite dall'emergenza Covid-19. Gli acquisti dovranno scattare nei periodi di maggior spreco.

Altri interventi. Va ricordato che, in aggiunta al fondo indigenti, Agea ha di recente aperto due bandi del valore complessivo di 14 mln di euro per l'acquisto di 15mila quintali di formaggio pecorino dop da destinare alle persone in difficoltà, attraverso la rete degli enti ca-

ritativi: la prima procedura prevede la chiusura delle consegne entro 90 giorni lavorativi dalla stipula del contratto; la seconda procedura prevede l'inizio delle consegne il 1° settembre 2020 e la chiusura il 31 dicembre 2020. In più, il ministro alle politiche agricole, il 16 marzo scorso, ha firmato un decreto per destinare 6 mln di euro all'acquisto di latte fresco italiano, anche qui raccolto nel periodo di maggior spreco. «Con queste risorse», chiosava Teresa Bellanova, «possiamo arrivare a circa 180mila quintali di latte destinati agli indigenti». Infine, è in uscita, nei prossimi giorni, un altro bando da 6 mln per l'acquisto del latte Uht, sempre per gli indigenti.

I fondi aggiuntivi per il cibo agli indigenti

PRODOTTI	STANZIAMENTO AL LORDO DELL'IVA	CARATTERISTICHE
Tipologia	€	
Formaggi DOP	14.500.000,00	
Conserven di verdure appertizzate ottenute da prodotto fresco	4.000.000,00	- prodotti a partire da materia prima fresca e non reidratata (ad eccezione dei fagioli)
Zuppe di legumi da verdura fresca	2.000.000,00	- prodotti a partire da materia prima fresca e non reidratata (ad eccezione dei fagioli); - non surgelati, conservabili a temperatura ambiente o tramite refrigerazione e pronti all'uso;
Minestrone da verdura fresca	2.000.000,00	- prodotti a partire da materia prima fresca e non reidratata (ad eccezione dei fagioli); - non surgelati, conservabili a temperatura ambiente o tramite refrigerazione e pronti all'uso;
Succhi di frutta	2.500.000,00	esclusivamente succhi di frutta 100% non da concentrato (NFC), nettari di frutta, purea di frutta delle seguenti specie: arance, pesche, pere, mele, albicocche, o miscele di queste
Omogeneizzato di agnello	2.000.000,00	proveniente a agnelli nati, allevati e macellati in Italia;
Prosciutto DOP	9.000.000,00	
Salumi IGP e/o DOP	4.000.000,00	provenienti da suini nati, allevati e macellati in Italia.
Carne bovina in scatola	10.000.000,00	proveniente da bovini nati, allevati e macellati in Italia.
Totale	50.000.000,00	

